

NAMIBIA “HIMBA” IN LODGE, CAMPI TENDATI E 4X4



Presentazione

Perché la Namibia

Perché la sua natura regala spettacoli unici e indimenticabili in un paese tra i più sicuri del continente africano.

Il senso di straniamento e di vertigine che si prova di fronte ai suoi spazi immensi, ai suoi incredibili vuoti, colpisce il nostro animo suscitando meraviglia, una sensazione di unione con la natura che ci circonda, innata nell'uomo ma che abbiamo ormai quasi perduto, pieni come siamo di impegni, sovrastati da troppo rumore, da troppo materialismo. Qui spesso è il silenzio l'unica presenza.

Dai paesaggi desertici più spettacolari, nel Kalahari come nel Namib, dove le dune più alte del mondo calano a picco sull'oceano, per arrivare ai suoi incredibili paesaggi lunari, ai meravigliosi cieli stellati e al Damaraland, con le sue piste tracciate tra sabbie rosse e montagne di enormi massi che sembrano caduti dal cielo, al selvaggio Kaokoland, per finire nel meraviglioso parco Etosha, dove ogni avvistamento sembra possibile.

Questo, ma vi garantisco molto molto di più, è la Namibia. Un paese che ogni Viaggiatore dovrebbe inserire nella sua lista dei luoghi da non perdere.

Per approfondimenti sulla Namibia e sulle sue popolazioni, vedi sotto i miei articoli:

a) [Diario di viaggio dalla Skeleton Coast al Parco Etosha](#)



- b) [Himba, alla scoperta del popolo rosso del Kaokoland](#)
- c) [I villaggi Herero e le tribù angolane del Kunene](#)

Perché la Namibia con Latitude

Sono anni ormai che frequento la zona meridionale del continente africano accompagnando regolarmente viaggi organizzati, soprattutto in Sudafrica, e facendo viaggi esplorativi per conoscerla sempre meglio e scoprire le sue meraviglie. È durante uno di questi viaggi in solitaria attraverso la Namibia e il Botswana, per arrivare alle Cascate Vittoria, che mi sono innamorato dei paesaggi desertici del paese, che, senza tema di smentita, posso definire tra i più spettacolari dell'Africa.

Ecco l'articolo dove parlo del mio viaggio in solitaria: [Self Drive in Botswana, Namibia e Zambia](#)

Nel più puro stile Latitude 180° - farvi scoprire i luoghi che più mi hanno toccato - nasce questo tour con l'assistenza di un'affidabile agenzia locale: un bellissimo itinerario frutto dell'esperienza maturata nel viaggio esplorativo di gruppo del 2019 e nei due tour del 2022. **Un tour dalla marcata impronta antropologica.**

- a) [Qui trovate il racconto e le foto del nostro viaggio esplorativo di settembre 2019](#) su Facebook
- b) [Qui l'articolo sul mio sito web](#)
- c) [Qui uno dei primi post pubblicati su Facebook riguardante i tour del 2022](#)

I plus della Namibia con Latitude 180°

L'unione fa la forza: la combinazione perfetta a garanzia della vostra sicurezza.

L'itinerario che vi propongo coniuga la mia esperienza personale, l'organizzazione e la perfetta conoscenza del territorio dell'operatore locale con la competenza della mia agenzia italiana di riferimento: la Enterprise di Pesaro, con i suoi 40 anni di esperienza. Una combinazione vincente, a garanzia del pieno successo del tour. Infine, quando necessario, saranno le esperte guide locali, con i loro mezzi, a portarci alla scoperta delle aree più inaccessibili e a condurci in straordinarie attività nella natura.

Un tour in lodge e hotel: le più belle esperienze, nel massimo comfort, con la possibilità di godersi il meritato riposo dopo i lunghi e a volte faticosi trasferimenti sugli sterrati del paese.

I maggiori costi di un tour in lodge

L'opzione lodge comporta inevitabilmente dei costi maggiori rispetto alla tenda montata sul tetto del 4x4, in quanto molte di queste strutture, anche per la loro peculiare posizione, sono intrinsecamente costose pur non essendo di lusso. Ma nonostante si viaggi in settembre, quindi in piena alta stagione, e nonostante tutti gli aumenti che ci sono stati dopo la pandemia, grazie alla lunga collaborazione dell'agenzia locale con le strutture in loco, siamo riusciti a mantenere un prezzo simile a quello del tour previsto prima del covid.



Un mezzo di trasporto che garantisce la massima sicurezza.

Quando si parla di Africa, due sono i veicoli che vengono in mente: Toyota Land Cruiser e Land Rover Defender. Noi ci sposteremo a bordo della prima, in configurazione 8 posti su tre file di sedili e 3 porte di accesso per lato. Un motore 8 cilindri di quasi 5 litri di cilindrata la rende un'auto perfetta per le piste namibiane.

Tutto perfetto, ma ora facciamo parlare chi ha viaggiato con me

(**Nota Bene:** le opinioni inserite qui sotto si riferiscono ai due tour effettuati nel 2022 che erano simili al “Tour Namibia Natura”. In quei tour non erano presenti i giorni dedicati al Kaokoland e alla visita del villaggio Himba)

Alessandra C.

(...) Ho scelto questo tour perché corrispondeva a ciò che cercavo: **avventura ma anche il comfort del lodge** quando si arriva la sera dopo ore di jeep su strade sterrate. L'altro dato per me importante era il **numero limitato di partecipanti**.

Con questi requisiti di base **questo viaggio in Namibia è andato oltre ogni mia aspettativa**.

Anche le proposte su cui ero più scettica si sono rivelate fantastiche, ora sono certa che ciò che Riccardo propone è un'esperienza imperdibile.

È stato meraviglioso salire sulle dune del Soussvlei, anche se non siamo arrivati in cima a Big Papa. Emozionante il giro in kayak tra le otarie, che sono molto simpatiche e non puzzano poi nemmeno tanto... Adrenalinico il giro in jeep sulle dune vicino all'oceano... Sorprendenti gli antichi petroglifi del sito di Twyfelfontain. Incredibile il numero di animali visti nel parco Etosha e nella riserva di Erindi (...)

Oriana B.

(...) **L'organizzazione è stata impeccabile**, forse Riccardo ha sangue tedesco nelle vene, **ha inoltre la capacità di trasmetterti il suo entusiasmo**, nonostante abbia già effettuato precedenti viaggi in questo paese, condividendo le tue stesse sensazioni di fronte a questo meraviglioso angolo di mondo.

Un altro aspetto positivo è avere a disposizione un mezzo che ti permette di effettuare le soste dove desideri e per il tempo che desideri, nei tour di gruppo l'itinerario e i tempi sono invece prefissati (...)

Alessandra G.

(...) Ho partecipato dunque a questo viaggio con molte aspettative e posso dire di essere davvero appagata! **È stato un viaggio ben ponderato rispetto alla durata, ai luoghi da visitare (le eccellenze della Namibia), ai chilometri in Jeep; E' stato un crescendo costante di panorami ed emozioni. Ottima scelta delle strutture con il giusto livello di comodità e comfort.**

Eravamo un piccolo gruppo, subito affiatato, in una comoda e affidabile Jeep, accompagnati dalla passione e curiosità della nostra guida e driver **Riccardo che non ha mancato di regalarci spesso qualcosa di nuovo e inaspettato. Davvero meraviglioso!** (...)

Letizia P.

Toyota 4x4. Piccolo gruppo. Riccardo guida sicura ed esperta. Libertà assoluta. Savana infinita. Strade sterrate in mezzo agli animali. Albe e tramonti infuocati. Lodge confortevoli nel cuore della savana. Nostalgia immediata di un'esperienza incredibile.

Enrica e Pietro G.

(...) Ancora una volta “Africa” e ancora una volta l’Africa con Riccardo e “Latitude 180”.

Questa volta ci è “toccata” la Namibia. **Paese stupendo con paesaggi mozzafiato, avventure impareggiabili e avventure divertenti.** Un paese conosciuto con e attraverso gli occhi della “nostra” super guida. È andato tutto bene e, tenendo conto che eravamo in Africa, non è poco.

Ma che non mi si parli di fortuna: perché se i guai succedono (nello specifico la rottura dell’aria condizionata del fuoristrada. Sì perché amiamo l’avventura, ma non rinunciamo alle comodità) e vengono risolti brillantemente e in breve tempo, la fortuna c’entra poco: **è merito dell’organizzazione che ha saputo vagliare i servizi locali scegliendo i migliori! Per non parlare della scelta dei lodge: strutture super e, anche se più spartane, sempre dotate di tutti i comfort (...)**

Benedetta B.

(...) Inutile dire quanto sia **meravigliosa la Namibia con i suoi paesaggi sconfinati, gli animali nel loro habitat, le albe, i tramonti e quei colori di cui solo l’Africa è capace.**

Un luogo magico, dove puoi ammirare i rinoceronti riuniti intorno alle pozze o fare kayak tra le otarie e i loro cuccioli.

E poi la Skeleton Coast, così “potente” che nessuna foto al mondo può renderne la maestosità.

La Namibia, come l’Africa, va vissuta sulla pelle... e se lo fai con un piccolo gruppo e senza rinunciare al comfort ancora meglio!

Una nota di merito va alla nostra guida Riccardo che ha indubbiamente fatto la differenza: molto preparato e appassionato, ci ha permesso di avere un quadro completo non solo del viaggio ma, fornendo una visione a 360 gradi del paese (che non è da tutti), **ci ha regalato l’illusione di sentirci un po’ meno turisti e un po’ più viaggiatori.**

Non ultima l’organizzazione, che ci ha permesso di sfruttare al meglio ogni giornata senza tempi morti, pur senza negare il riposo (...)

Gli indimenticabili del viaggio Namibia “Himba”

- Iniziamo con l'area di Sesriem nel **deserto del Namib**, il deserto più antico del mondo e con le dune più alte: la zona più famosa del paese. Nel **Sossusvlei e Deadvlei**, il contrasto stridente tra le sabbie rosse, il bianco abbacinante dei laghi prosciugati e quello dei neri alberi pietrificati, rende il luogo unico al mondo.
- La **Skeleton Coast** con i suoi relitti, le sue colonie di uccelli e di otarie, le nebbie che spesso al mattino avvolgono le sue coste in un magico abbraccio, le potenti onde dell'oceano che si infrangono sulla sottile lingua di sabbia in cui si gettano a picco le altissime dune del Namib, creando un ambiente unico al mondo. La magia di **pagaiare in kayak tra le colonie di otarie** e il divertimento nel **salire e scendere le dune** a bordo dei potenti fuoristrada condotti da esperte guide locali, rendono unica questa giornata sulla Costa degli Scheletri. E se le condizioni meteo ci permetteranno di raggiungere Sandwich Harbour, avremo modo di ammirare uno spettacolo unico al mondo.
- Le selvagge distese del **Kaokoland** che percorreremo fino a toccare il confine con l'Angola presso le suggestive cascate Epupa, dove incontreremo la popolazione più iconica del paese, gli **Himba**.
- Uno dei più famosi parchi africani, l'**Etosha**, le sue pozze, l'abbondanza dei suoi animali, la possibilità di scoprirli con il nostro ritmo e la nostra auto.
- Gli spazi infiniti, gli incredibili cieli stellati, la sensazione di libertà, il senso di avventura che pervade l'intero paese.

Itinerario

(Qui trovi la MAPPA dell'itinerario)

Un itinerario che si propone di farvi godere quanto di meglio la Namibia ha da offrire: dai suoi straordinari panorami, alle sue affascinanti popolazioni, ai suoi meravigliosi parchi, concentrandosi nella parte centro-nord del paese. Iniziamo subito al meglio nel sorprendente deserto del Namib, con le altissime dune e luoghi leggendari come Sossusvlei e Deadvlei. Da qui, spostandoci verso nord-ovest e attraversando la desolata ma affascinante Valle della Luna, raggiungeremo la costa, lì dove il deserto si getta nell'oceano impetuoso, creando un palcoscenico straordinario per le nostre attività: l'escursione in kayak tra le colonie di otarie e quella in fuoristrada sulle dune. A questo punto inizia l'avventura, lasciamo le aree più battute e ci addentriamo nel selvaggio territorio del nord. La porta d'ingresso è la famigerata Skeleton Coast che percorreremo per un lungo tratto lasciandoci affascinare dalle sue misteriose atmosfere. Lasciata la costa, siamo nel Kaokoland, ultimo rifugio della popolazione Himba che, addentrandosi nell'area più remota del paese, nel diciannovesimo secolo ha voluto evitare la colonizzazione forzata da parte dei bianchi. Raggiungiamo l'area di confine con l'Angola e visitiamo le splendide cascate Epupa e l'area dove è più forte la presenza degli ultimi autentici villaggi Himba. È il momento di tornare verso l'Etosha, il parco della Namibia per antonomasia. Così come i giorni precedenti sono un tuffo nell'anima più profonda del paese, nelle sue tradizioni e nella sua storia, così i successivi saranno un'immersione totale nella sua straordinaria natura, dove vivremo a stretto contatto con felini, giraffe, zebre, elefanti e antilopi... come in un documentario.

GIORNO 1 - 01/09: PARTENZA E VOLO DALL'ITALIA

GIORNO 2 - 02/09: ARRIVO IN NAMIBIA

Arrivo all'aeroporto di Windhoek, trasferimento in hotel e pernottamento.

Pasti: non inclusi

Pernottamento: Terra Africa Guesthouse

GIORNO 3 - 03/09: WINDHOEK - DESERTO DEL NAMIB

(300 km circa sterrati) - Tempo di percorrenza: circa 5 ore

Partenza di buon mattino dall'hotel in direzione del nostro lodge nel deserto del Namib. E' il nostro primo giorno e numerose saranno le occasioni fotografiche in questo ambiente tanto affascinante quanto alieno. Dopo esserci sistemati nel nostro lodge nell'area di Sesriem, tempo permettendo, raggiungeremo il **Sesriem Canyon** per una perfetta introduzione alle meraviglie di domani.

Pasti inclusi: colazione - cena nel lodge

Pernottamento: A Little Sossus Lodge

GIORNO 4 - 04/09: DESERTO DEL NAMIB: SOSSUSVLEI, DEADVLEI (DUNA 45, BIG PAPA, DUNA ELIM)

(120 km circa di cui 110 asfaltati). Tempo di percorrenza solo transfer in auto: 1 ora e mezzo

La meta di oggi è una delle più ambite della Namibia: il mitico Deserto del Namib, il più antico del mondo, si estende per 400 Km da sud a nord (e circa 120 Km da est a ovest). Da Sesriem, una volta entrati nel parco, percorriamo i circa 60 km per raggiungere **Sossusvlei**, non prima di esser passati per la mitica **Duna 45** ed essersi addentrati in uno scenario fantastico di dune via via sempre più alte dove i morbidi e caldi colori della sabbia contrastano con un cielo quasi sempre limpidissimo. Oltre alle dune, incredibile lo spettacolo offerto dalla natura dove una depressione forma un “miracoloso” lago (la presenza dell’acqua dipende dalla quantità di precipitazioni durante la stagione delle piogge) contornato da alte dune: è il **Deadvlei**, “il lago morto”, sovrastato da “Big Papa” (la più alta duna della zona), che ci offre un emozionante scenario in quello che è forse il panorama più bello e fotografato della Namibia. Ma il vicino Sossusvlei non è da meno così come lo spettacolo che si può ammirare dalla **duna di Elim**. Indubbiamente una giornata dedicata interamente ad una sorprendente natura che sottolinea la maestosità e l’imponenza del deserto più antico del mondo.

Pasti inclusi: colazione e cena nel lodge

Pernottamento: A Little Sossus Lodge

GIORNO 5 - 05/09: DESERTO DEL NAMIB - VALLE DELLA LUNA - SWAKOPMUND

(400 km sterrati) - Tempo di percorrenza: circa 6/7 ore via Namib Naukluft Park

Lasciamo Sesriem in direzione nord-ovest. Dopo qualche decina di chilometri, tempo permettendo, facciamo una sosta nella stazione di servizio/punto di ristoro/fattoria di **Solitarie**, famosa per la sua torta di mele, per la sua collezione di auto abbandonate e per la sua posizione isolata. Proseguendo, attraversiamo il Tropico del Capricorno e dopo la foto di rito e aver superato l'ultimo passo, eccoci scendere verso la **Valle della Luna**. Percorriamo la “**Welwitschia Drive**”, una pista che attraversa un paesaggio brullo ma affascinante, dove è possibile osservare e fotografare una pianta davvero insolita, endemica della Namibia, la Welwitschia Mirabilis, che vanta una media di 1000 anni di vita. Ancora pochi chilometri e siamo a Swakopmund, importante cittadina costiera che conserva la sua atmosfera teutonica.

Pasti inclusi: colazione nel lodge

Pernottamento: Stay @ Swakop B&B

GIORNO 6 - 06/09: SWAKOPMUND - WALVIS BAY - SWAKOPMUND

Siamo sulla Skeleton Coast, zona caratterizzata da un clima molto più umido rispetto al resto del paese, tristemente famosa per i tanti naufragi avvenuti in queste acque. Oggi due splendide avventure ci vedono protagonisti, la prima è un'**escursione in kayak tra le colonie di otarie di Pelican Point**, la seconda, Sandwich Harbour, che si trova a 56 km a sud di Walvis Bay. Si tratta di un luogo selvaggio, dove le dune di sabbia alte ed imponenti si tuffano dentro l'oceano, e dove, con dei veicoli 4x4 e accompagnati da guide esperte, si percorre un tratto di spiaggia dove ci si sente quasi magicamente intrappolati tra i due elementi: la sabbia e l'oceano. Un'escursione ricca di emozioni che regala panorami mozzafiato.

Pasti inclusi: colazione - pranzo durante l'escursione

Pernottamento: Stay @ Swakop B&B

Servizi inclusi: escursione di un'intera giornata con mattinata in kayak a Pelican Point presso una colonia di otarie e pomeriggio **in 4x4 in direzione di Sandwich Harbour** (il raggiungimento del quale non può essere garantito).

GIORNO 7 - 07/09: SWAKOPMUND - CAPE CROSS - SKELETON COAST - PALMWAG

(450 km circa di cui 250 km sterrati) – Tempo di percorrenza: circa 6/7 ore

Ci avviamo in direzione nord e, se non ancora paghi di fauna marina, visitiamo la suggestiva colonia di otarie di Cape Cross. A questo punto lasciamo le aree più battute dai turisti e percorriamo un altro tratto di strada lungo la Skeleton Coast che deve il suo nome sinistro ai tanti naufragi, le cui "vittime" sono ancora ben visibili, avvenuti qui a causa delle difficili condizioni metereologiche e del mare agitato. La nostra immaginazione giocherà un ruolo fondamentale nella percezione dell'unicità del luogo, ma gli incredibili scorci, la particolare atmosfera ed energia che essa emana sono reali e ci accompagneranno fin nell'interno del Damaraland, anch'esso non certo avaro di paesaggi di rara bellezza.

Pasti inclusi: colazione - cena nel lodge

Pernottamento: Palmwag Lodge

GIORNO 8 - 08/09: PALMWAG - EPUPA FALLS

(450 km sterrati) – Tempo di percorrenza: circa 7 ore

Lasciato il nostro lodge, riprendiamo il nostro percorso verso nord ed entriamo nella regione del Kaokoland, la più selvaggia del paese con molte aree ancora raggiungibili solo in aereo. Percorreremo una delle direttrici principali che ci porterà nel capoluogo di regione Opuwo - dove faremo rifornimento di carburante e di eventuali doni che porteremo domani nel villaggio Himba che visiteremo - e poi sempre più su fino alle

Cascate Epupa. Avremo modo di ammirarne la bellezza in un ambiente con caratteristiche sempre più tipicamente tropicali, l'Angola è lì dall'altra parte del fiume.

Pasti inclusi: colazione nel lodge - cena nel camp

Pernottamento: Epupa camp

GIORNO 9 - 09/09: EPUPA FALLS - ESCURSIONE VILLAGGIO HIMBA

Di buon mattino, con la nostra guida Himba, partiamo per l'esperienza che più differenza e caratterizza questo tour rispetto a quello con impronta naturalistica, ovvero la visita ad un autentico villaggio Himba. Questa è l'area dove gli Himba hanno scelto di stanziarsi nel diciannovesimo secolo rifuggendo la colonizzazione forzata da parte dei bianchi. Qui vivono conservando i loro costumi e le loro tradizioni legate alla pastorizia, qui conducono una vita molto più legata all'ambiente naturale della nostra ma tutto ciò non li rende in alcun modo un popolo nativo "incontattato" come possono esserlo alcuni, sempre meno tra l'altro, che ancora vivono nelle parti più remote dell'Amazzonia o della Nuova Guinea. Nel nostro caso, ora come allora, la loro è una scelta consapevole di vivere come hanno sempre fatto pur se perfettamente consapevoli di ciò che c'è là fuori. E' per questo che risulta possibile la visita dei loro villaggi e di questo deve essere ben consapevole il viaggiatore che ad essi si appropria. Ci siamo spinti fin quassù per darci le migliori possibilità di osservare dei villaggi dove la vita viene condotta naturalmente - e non per nostro uso e consumo come succede in altre aree del paese - secondo tradizione, ma non ci dobbiamo stupire se su di noi, sulle nostre abitudini e magari sulle nostre apparecchiature fotografiche sapranno molto più di quanto immaginiamo. Non andiamo a visitare un villaggio neolitico di persone che non hanno mai visto un uomo bianco, bensì andiamo a conoscere un popolo che pur avendo avuto la possibilità di cambiare, ha deciso consapevolmente di non farlo arrivando alla decisione di isolarsi nell'area più remota del paese pur di essere libero di essere ciò che ha deciso di essere.

Pasti inclusi: colazione - pranzo - cena nel camp

Pernottamento: Epupa camp

Servizi inclusi: Escursione con guida himba in un autentico villaggio Himba con introduzione ai loro usi e costumi e possibilità di interagire con gli abitanti grazie alla mediazione della nostra guida.

GIORNO 10 - 10/09: EPUPA FALLS - ETOSHA NATIONAL PARK

(400 km circa di cui 200 km asfaltati) - Tempo di percorrenza: circa 5 ore

Lasciata alle spalle l'esperienza con una delle popolazioni native più affascinanti del continente e la selvaggia regione del Kaokoland, ci dirigiamo in direzione sud avvicinandoci al parco più famoso del paese, l'Etosha. Se quella appena fatta è stata un'immersione in un mondo lontano popolato da un popolo che vive agli antipodi rispetto al nostro, quella dei prossimi giorni sarà un'immersione in un mondo altrettanto

lontano ma fatto stavolta di natura selvaggia, un vero “scrigno” di biodiversità animale e vegetale, siamo nel parco Etosha. Ci troviamo in un’area che ha l’estensione del Piemonte, di cui un terzo è ricoperto dall’arido “pan”, un tempo un vasto lago salato, da cui il nome in lingua locale che sta per grande luogo bianco. L’Etosha offre agli amanti della selvaggia vita animale una sorprendente varietà di avvistamenti: elefanti, giraffe, zebre, gnu, kudu, springbok, impala sono a portata degli occhi e delle macchine fotografiche. Tra i grandi predatori, seppur schivi, si concedono spesso alla vista: leoni, ghepardi e iene; il timido rinoceronte nero e l’elusivo leopardo (pur entrambi presenti in buona quantità) sono avvistamenti più rari ma che riservano grandi emozioni.

Pasti inclusi: colazione

Pernottamento: Hobatere Lodge

GIORNO 11 - 11/09: ETOSHA NATIONAL PARK

A bordo del nostro fuoristrada trascorreremo l'intera giornata dedicata alla scoperta del parco e dei suoi animali.

Pasti inclusi: colazione

Pernottamento: Okaukeujo Rest Camp

GIORNO 12 - 12/09: ETOSHA NATIONAL PARK

A bordo del nostro fuoristrada trascorreremo l'intera giornata dedicata alla scoperta del parco e dei suoi animali. Nel pomeriggio concludiamo questa due giorni a contatto con gli animali della savana, con un bel safari guidato da un ranger del parco a bordo di una 4x4 aperta come da tradizione.

Pasti inclusi: colazione

Pernottamento: Okaukeujo Rest Camp

Servizi inclusi: safari guidato pomeridiano a bordo di una 4x4 aperta

GIORNO 13 - 13/09: - ETOSHA NATIONAL PARK - WINDHOEK

(500 km asfaltati) - Tempo di percorrenza: circa 5 ore

In mattinata diciamo il nostro definitivo arrivarci alla savana e ai suoi abitanti e facciamo ritorno a Windhoek. Lungo il percorso, tempo permettendo, possibile sosta per effettuare gli ultimi acquisti presso il mercato di artigianato tradizionale di Okahandja.

Pasti inclusi: colazione

Pernottamento: Terra Africa Guesthouse

GIORNO 14 - 14/09: WINDHOEK - VOLO DI RITORNO IN ITALIA

In base all'orario dei voli, eventuale visita nel centro della città o al Namibia Craft Centre e partenza per l'Italia.

GIORNO 15 - 15/09: ARRIVO IN ITALIA

Scheda tecnica

Data del tour:

1 - 15 settembre

Tipologia: viaggio in piccolo gruppo (max 7 persone più Riccardo come tour leader). Viaggio di interesse naturalistico ed antropologico.

Cosa facciamo: visite nei parchi e nei principali luoghi di interesse toccati dall'itinerario. Visita con guida di un villaggio Himba nel Kaokoland. Safari in self drive più un safari guidato al parco Etosha. Escursione in kayak tra le colonie di otarie. Escursione in fuoristrada sulle dune del deserto del Namib.

Pernottamento: in guesthouse, campi tendati e lodge

NOTA BENE: i nomi delle strutture indicati nel programma sono esemplificativi e soggetti a riconferma

Trasporti: in 4x4 8 posti a noleggio guidato da Riccardo e 4x4 con guida per escursione sulle dune nel deserto del Namib e nel Parco Etosha

A cura di: Idea e progetto di viaggio di Latitude 180° in collaborazione con agenzia corrispondente locale e con l'organizzazione tecnica dell'agenzia di viaggi [Enterprise srl](#).

Quota viaggio

Data di partenza: 1 - 15 settembre

Quota a persona (da confermare)

Con 5 persone: 3600,00 €

Con 6 persone: 3300,00 €

Con 7 persone: 3100,00 €

Supplemento singola: 220 €

La quota comprende

- La sistemazione in camera doppia in lodge, guesthouse e campi tendati, con bagno privato
- Pasti come indicati nel programma.
- Escursioni guidate come indicato nel programma.
- Noleggio Toyota Landcruiser 4x4 8 posti guidata da Riccardo.
- Riccardo come tour leader per l'intera durata del viaggio.

La quota non comprende

- I voli internazionali.
- L'assicurazione medico-bagaglio e polizza annullamento obbligatoria
- Gli ingressi ai parchi e alle zone protette.
- Tutte le bevande.
- I pasti non indicati nel programma.
- Il costo del carburante dell'auto a noleggio.
- Tutto quanto non espressamente indicato.

Costi extra **NON INCLUSI** nella Quota comprende *

Essendo costi non inclusi nella quota comprende, non sono in alcun modo vincolanti ai fini del contratto di viaggio e sono indicati solo a titolo informativo. Si tratta di una previsione, basata su indicazioni dell'agenzia corrispondente locale e sull'esperienza dei viaggi precedenti, valida ad oggi 7 febbraio 2023, tenendo conto, per quanto riguarda il carburante, di un cambio 1 € = 18,25 dollari namibiani (NAD), di un costo del gasolio di circa 21,00 Nad al litro, di un consumo di circa 6 km al litro ed un percorso di circa 3500 km (entrambi questi ultimi valori calcolati in eccesso).

- Ingressi ai parchi e alle zone protette: circa 85 € a persona
- Pasti non inclusi: 11 pranzi + 5 cene circa 250 € a persona (per pranzi non al sacco)
- Costo del carburante: circa 700 € totali, da dividere tra i partecipanti

Info operative

DOCUMENTI: Passaporto. Il visto d'ingresso viene rilasciato direttamente all'arrivo.

NORME COVID: non esiste più alcuna restrizione per l'accesso al paese legata al covid.
Si raccomanda, in ogni caso, di verificare gli aggiornamenti sul sito del Ministero degli Esteri.
<https://www.viaggiasesicuri.it/country/NAM>

FUSO ORARIO: rispetto al meridiano di Greenwich: UTC +2; +1 rispetto all'Italia (il Sudafrica non adotta l'ora legale, quindi ad agosto l'orario è lo stesso dell'Italia).

DENARO: Cambio 1,00€ = 18,25 dollari namibiani (NAD) al 7 febbraio 2023

Come e quando cambiare: avete diverse possibilità per cambiare i soldi.

Vi sono molti sportelli Bancomat dai quali prelevare con bancomat o carta di credito, ma se intendete utilizzare questo mezzo dovete appurare prima con la vostra banca che in Namibia vi sia consentito il prelievo.

Le *carte di credito* sono comunemente accettate (tranne American Express), ma suggeriamo di avere sempre dei contanti perché in caso di problemi con la linea, effettuare i pagamenti diventerebbe una procedura lunga che vi farebbe perdere molto tempo. Nei ristoranti a Windhoek e Swakopmund invece possono essere usate senza problemi. Infine ricordiamo che prelevando con la carta di credito il limite giornaliero consentito è normalmente di soli NAD 2000 al giorno.

CLIMA: il clima della Namibia va **dal desertico al sub-tropicale**. Le stagioni sono invertite rispetto alle nostre ed il periodo più caldo e più umido si verifica durante il nostro inverno, quando cadono anche le piogge che raramente sono di forte intensità. Nella **zona costiera del Deserto di Namib il clima è desertico con scarse piogge**, ma le temperature non sono mai eccessive, né nei valori massimi né nei valori minimi, grazie alla corrente oceanica. Nelle **zone più interne le temperature iniziano a salire** durante il giorno e nella stagione estiva (dicembre-marzo) quando cadono anche le piogge più abbondanti, specialmente tra gennaio e febbraio. Durante la notte le temperature scendono di molto, soprattutto durante i mesi invernali tra giugno e settembre, quando possono posizionarsi anche sotto lo zero. La zona più piovosa della Namibia è il nord del paese dove si trova il Parco Nazionale di Etosha.

ELETTRICITA': Il normale voltaggio elettrico è 220/240 volt (50 Hz). Le spine sono di tipo tripolare molto particolare, con tre grossi spinotti tondi, gli adattatori si trovano in loco.

LINGUA: La lingua ufficiale è l'inglese. Diffuso è il tedesco soprattutto a Swakopmund e nelle zone meridionali ma anche l'afrikaans e lingue Bantu.

SANITA'

La sanità privata è di ottimo livello. Bisogna comunque sapere che spesso durante i tour ci si troverà lontano dalle città dove sono presenti cliniche e ospedali. Non ci sono vaccinazioni obbligatorie e nemmeno consigliate. La malaria è presente nel paese in misura ridotta e soprattutto nell'estremo nord (zone di solito non toccate dai tour classici), tuttavia il rischio, pur se bassissimo, **NON** è nullo in nessuna stagione ed in nessuna zona (più alto ovviamente nei mesi caldi e piovosi). Consigliabile sempre un consulto con il proprio medico di fiducia che possa valutare in base a rischi/benefici.

Raramente si riscontrano tra i turisti problemi intestinali, che comunque non si possono escludere al 100%. In linea di massima è sicuro nei lodge e nei ristoranti mangiare anche verdure crude e l'acqua è sempre depurata, per sicurezza è comunque preferibile non berla.



TELEFONO: Prefisso per l'Italia: 0039; Prefisso dall'Italia: 00264. In **Namibia** funzionano quasi tutti i gestori italiani di telefonia cellulare; la copertura è buona ovunque, eccezion fatta per la Skeleton Coast oltre Henties Bai e altre zone più remote. E' consigliabile contattare il proprio gestore telefonico per informazioni su tariffe e coperture.

AMBASCIATE E CONSOLATI:

Consolato Italiano a Windhoek

Italian Consulate General in Windhoek, Namibia 41 Von Falkenhausen Street Pioneerspark P.O. Box 6176

Ausspannplatz Windhoek Namibia. Telefono: (+264) 81 147-1250 Fax: (+264) 61 257-122 Mail:

rosannareboldi@yahoo.com Console: Rosanna Reboldi Bleks - Consul General Orario: Martedì e Giovedì:

09.00-12.00 or Su appuntamento

PLASTICA: Da Giugno 2018 non è più possibile introdurre buste di plastica nei parchi nazionali, pertanto in caso di ispezione da parte del personale addetto del parco, verranno ritirate.

ABBIGLIAMENTO: Consigliamo di vestirsi con colori sobri e non brillanti (beige, marrone, grigio, verde) durante i safari per non essere troppo visibili agli animali. Evitare, in ogni caso, tenute mimetiche o qualsiasi altro abbigliamento che possa essere confuso con quello militare.